

“L’era dell’onlife: una terra di mezzo fra reale e virtuale: problemi, opportunità e rischi

Venerdì 16 febbraio 2024, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 si è svolto, presso l’Aula Magna dell’Istituto, il primo incontro del progetto di Educazione civica previsto per tutte le classi terze dell’istituto “L’era dell’onlife: una terra di mezzo fra reale e virtuale: problemi, opportunità e rischi”.

Il progetto, presentato dalla Scuola di formazione politica e culturale “Virgilio Failla” di Modica, si propone di analizzare le trasformazioni dei linguaggi e delle relazioni umane nell’epoca dei social, cogliendo le potenzialità e gli eventuali pericoli delle nuove forme di comunicazione.

L’incontro ha avuto inizio con il saluto del D. S. Alberto Moltisanti che ha rilevato quanto sia importante acquisire e approfondire le conoscenze relative alla cittadinanza digitale.

E’ quindi seguito l’intervento del presidente della Scuola “Virgilio Failla” Prof. Giovanni Di Rosa, che ne ha presentato le finalità, ovvero consentire ai giovani l’acquisizione di un pensiero critico e di una consapevolezza civica che permetta loro di vivere come protagonisti, e non soggetti passivi, in un mondo in continuo cambiamento; ha esposto, infine, il progetto illustrando le tematiche affrontate dai due relatori : “La persona nell’era onlife” e “Linguaggio, odio in rete” .

La prima tematica è stata sviluppata dall’Avv. Antonio Ruta il quale, riportando il significato del neologismo “onlife”, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi che ha giocato sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'), ha evidenziato come la nostra dimensione relazionale, sociale e comunicativa sia il frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e la realtà virtuale e interattiva.

Ha ripercorso, poi, l’evoluzione di Internet, dalla nascita della Rete fino agli strumenti più innovativi quali Criptovalute, Bitcoin, Piattaforme Blockchain, spiegandone il funzionamento e facendo riferimento alle figure fondamentali che, attraverso il loro intuito, hanno cambiato la fisionomia delle comunicazioni e dei rapporti sociali e umani.

La seconda tematica, “Linguaggio, odio in rete”, affrontata dall’Avv. Angela Allegrìa, ha coinvolto gli studenti con l’ascolto e la lettura di dialoghi e frasi ricorrenti nella comunicazione online.

Si è evidenziato come il fenomeno dell’Hate Speech, cioè i discorsi e le pratiche che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria), possa provocare reazioni violente, a catena, come dimostrano gli innumerevoli fatti di cronaca.

La relatrice si è, dunque, soffermata sull’importanza di un utilizzo consapevole del linguaggio sui media, tenendo presente quei principi di stile e di comportamento di chi sta in Rete, indicati dal “ Manifesto della comunicazione non ostile”.

Entrambi i relatori hanno ribadito l’importanza di trattare con prudenza i propri dati personali, ricordando i nuovi diritti del cittadino digitale e i nuovi strumenti di tutela a nostra disposizione.

Prof.sse Di Gregorio Rita e Iacono Maria, coordinatori di Educazione civica.